

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

Testo del Vangelo (Lc 2,41-51): I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l’udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore.

«Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore»

Rev. D. Jordi PASCUAL i Bancells
(Salt, Girona, Spagna)

Oggi, celebriamo la festa del Cuore Immacolato di Maria. Un cuore senza macchia,

pieno di Dio, totalmente disposto ad ascoltarLo e ad ubbidirGli. Il cuore, nel linguaggio della Bibbia, si riferisce alla parte più profonda della persona da dove derivano tutti i suoi pensieri, parole ed opere. Che cosa emana dal cuore di Maria? Fede, obbedienza, tenerezza, disponibilità, spirito di servizio, forza, umiltà, semplicità, gratitudine, e tutta una scia interminabile di virtù.

Perché? La risposta la troviamo nelle parole di Gesù: «Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore» (Mt 6,21). Il tesoro di Maria è suo Figlio, e in Lui tiene riposto tutto il Suo cuore; i pensieri, le parole e le opere di Maria hanno come origine e fine contemplare e aggradare al Signore.

Il Vangelo di oggi ci offre una buona prova di ciò. Dopo averci narrato la scena di Gesù adolescente smarrito e ritrovato nel tempio, ci dice che «Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore» (Lc 2,51). San Gregorio di Nissa commenta: «Dio si lascia contemplare da quelli che hanno il cuore purificato». Cosa serba Maria nel Suo cuore? Dall'incarnazione fino all'Ascensione di Gesù al Cielo, passando per le ore amare del Calvario, sono tanti e tanti i ricordi meditati e approfonditi: l'allegria della visita dell'angelo Gabriele che Le manifesta il piano di Dio per Lei, il primo bacio ed il primo abbraccio a Gesù appena nato, i primi passi di suo Figlio sulla terra, vedere come cresceva in sapienza ed in grazia, la sua "complicità" alle nozze di Cana, gli insegnamenti di Gesù nella Sua predicazione, il dolore salvifico della Croce, la speranza nel trionfo della Risurrezione...

Chiediamo a Dio di avere la gioia di amarLo ogni giorno in modo sempre più perfetto, di tutto cuore, come bravi figli della Vergine Maria.

Pensieri per il Vangelo di oggi

-

«Il nodo della disobbedienza di Eva fu sciolto dall'obbedienza di Maria» (Sant'Ireneo di Lione)

-

«La devozione al Cuore di Maria è di capitale importanza, perché amando suo Figlio per tutta l'umanità, Maria interviene in modo unico come strumento che ci conduce a Lui» (San Giovanni Paolo II)

-

«Il ritrovamento di Gesù nel Tempio è l'unico evento che rompe il silenzio dei Vangeli sugli anni nascosti di Gesù. Gesù fa intravedere il mistero della sua totale consacrazione a una missione che deriva dalla sua filiazione divina: "Non sapevate che io mi occupo degli affari del Padre mio? Maria e Giuseppe 'non capirono' questa parola, ma l'accettarono con fede, e Maria 'conservò accuratamente ogni cosa nel suo cuore' durante tutti gli anni in cui Gesù rimase nascosto nel silenzio di una vita ordinaria» (Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 534)